

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "COLTIVARE LA TERRA PER COLTIVARE I PENSIERI" CON LA CREAZIONE DI UN ORTO BIOLOGICO E BIODINAMICO NEL GIARDINO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO "ALESSANDRO VOLTA" IN VIA GALEAZZA 59

TRA

Il Quartiere Borgo Panigale con sede a Bologna in via Marco Emilio Lepido 25/3, di seguito denominato "Comune" (codice fiscale 01232710374) legalmente rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Dott.ssa Maria Grazia Tosi, nata a Bologna il 30/11/1954 e nominata con atto P.G. n.122481 del 30/04/2015, che interviene ai sensi dell'art.107, comma 3 del D.lgs. n.267/2000, dell'art.44 dello Statuto comunale, domiciliata per la carica a Bologna, via M.E. Lepido 25/3

E

Il sig. Silvio Fabio Brescacin ... in qualità di legale rappresentante di EcorNaturaSi S.p.A. con sede a Verona in via L. De Basi 20/c e di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO

che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;

che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva Area Affari Istituzionali e Quartieri - l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri/ Settori i rapporti con i cittadini e i Quartieri/ Settori stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione del progetto "Coltivare la terra per coltivare i pensieri" attraverso le attività e gli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende realizzare un orto biologico e biodinamico nel giardino della scuola secondaria di primo grado "Alessandro Volta" in via Galeazza 59. Tra lezioni in aula e attività pratiche nell'orto, i ragazzi impareranno a scoprire i cicli vitali delle piante, la stagionalità delle colture e l'incidenza dei fattori atmosferici sul mondo naturale con l'obiettivo di ampliare la gamma di esperienze motorie e sensoriali, di creare collegamenti pratici con le materie di studio e favorire processi di interazione e di socializzazione, e sviluppare nuove competenze.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente ed Energia che ha espresso parere favorevole il 20/02/2016;

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

- laboratori legati alla conoscenza delle erbe aromatiche, giochi interattivi, preparazione di colori vegetali e alla realizzazione di un erbario

- attività pratica nell'orto
- organizzazione di uscite didattiche ad aziende agricole biologiche o biodinamiche nei dintorni della scuola.
- Organizzazione di conferenze aperte alla cittadinanza legate al progetto e al tema della sana alimentazione.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a:

- gestire e mantenere l'area didattica secondo le modalità concordate con la Direzione dell'Istituto Comprensivo 14 ;
- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA.
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde pubblico;
- risistemare l'area con il ripristino del prato, nel momento in cui si interromperà l'attività didattica.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune al termine di ogni anno scolastico una relazione illustrativa delle attività svolte.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione/dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle attività, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- altre forme di supporto che verranno definite successivamente d'intesa con il Quartiere da concedersi nelle forme regolamentari previste;

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è al 30.06.2017.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale fornito in dotazione o concordato con il Comune compresi i dispositivi di protezione individuale occorrenti;

Il sig. Silvio Fabio Brescacin in qualità di legale rappresentante di EcorNaturaSi, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, li 14/04/2017

Per Ecor Natura SI

Il Legale Rappresentante

Silvio Fabio Brescacin

Per il Quartiere

Il Direttore

Dott.ssa maria Grazia Tosi
